Progetto Strategico Regionale - Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune nei settori del commercio e del turismo e di Centri Commerciali Naturali - Linea di Azione B – II Annualità
Giunta Regionale della Campania (Approvato con D.D. 305 del 30/12/2013)

PROGETTO ESECUTIVO

RIVITALIZZAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE NATURALE

"CONSORZIO ANTICO BORGO OREFICI"

Sede legale: Via Duca di San Donato n.73 - 80133 Napoli
Sede operativa: - Via Loggia di Genova n. 4 - 80133 Napoli
Sede Formativa: Via Duca San Donato n.73 - 80133 Napoli
Tel 081260500 -Fax 08119737994
Web: www.bogorefici.it - e-mail: info@borgorefici.it - Cod. Fisc. e P.IVA 07601820637 – N.Reg. Imprese di Napoli 81380/2000

AMBITO TERRITORIALE

L'Antico Borgo Orefici è da sempre il fulcro della tradizione artigiana napoletana, intorno al quale si è sviluppata l'arte orafa, un'arte di grande e antica tradizione che accompagna la storia della nostra città sin dal 1300.
Il Borgo oggi è segno tangibile di quest'antica tradizione, tramandata ancora di padre in figlio; è il simbolo concreto della produzione artistica del nostro territorio e delle antiche tradizioni artigiane che in questi luoghi si sono affermate.
Il Borgo Orefici rappresenta un distretto naturale monosettoriale in ambito urbano caratterizzato da una componente commerciale (per lo più al dettaglio), una artigiana (microimprese operanti nell'ambito di tutta la filiera, fusione, incastonatura, gioielleria, oreficeria, taglio diamanti, ecc) e una di servizi (gemmologia).
Il Consorzio si propone di valorizzare l'Antico Borgo Orefici attraverso azioni diverse ma parallele volte tutte ad un rinnovamento della zona, una sua valorizzazione dal punto di vista economico e turistico - culturale, e al rilancio delle realtà imprenditoriali territoriali.
L'incubatore di imprese, la "Bulla", rappresenta una realtà concreta per la formazione di nuove figure professionali e l'avviamento di nuove realtà imprenditoriali. Grazie a questo il Borgo Orefici diventerà una realtà lavorativa e formativa concreta per il territorio e per i giovani che vi abitano.
Un programma di marketing e d'iniziative culturali sarà inoltre messo in pratica per offrire ai cittadini e ai turisti nuovi ed interessanti stimoli che faranno del Borgo un importante polo economico ed una realtà turistica nello stesso tempo.

1.1 Finalità

Il Consorzio intende promuovere l'Antico Borgo Orefici quale porta d'ingresso al Centro Antico di Napoli attraverso la creazione di circuiti turistico - culturali tematici ed iniziative coordinate di promozione dei prodotti dell'artigianato locale.
Le botteghe ed i laboratori artigiani vengono aperti al pubblico e si integrano con il patrimonio artistico e storico del Centro antico dando vita ad un circuito culturale tematico di rilievo internazionale, unico al mondo.
Il progetto rappresenta, quindi, una rilevante iniziativa di rilancio commerciale, promozione del turismo, della cultura e dell'arte e di tutela e valorizzazione dei beni di interesse artistico e storico presenti nel Centro Antico di Napoli.
In sintesi, ci si propone di:

- Rilanciare il commercio delle botteghe orafe nell'Antico Borgo Orefici;
- Valorizzare e far conoscere il Centro Antico di Napoli;
- Integrare il circuito dell'artigianato artistico negli itinerari turistico-culturali della regione;
- Valorizzare e promuovere la regione nel suo complesso, esaltando tutte le tipicità del territorio.

Inoltre, la creazione della "Bulla", incubatore di imprese e polo orafo campano, risponde alla necessità di ripopolare le imprese artigiane, creando le condizioni affinché i ragazzi possano trovare un ambiente protetto in cui avviare il lavoro a costi minimi.

1.2 Obiettivi

Il Centro Commerciale Naturale "Consorzio Antico Borgo Orefici" si propone di salvaguardare e diffondere l'arte orafa, preziosa tradizione del nostro territorio sin dal 1300.

In particolare intende:

- Migliorare l'accesso ai beni e diffondere la loro conoscenza, facendo dell'antico Borgo degli Orefici un polo commerciale di notevole importanza ed un'interessante realtà turistica e culturale;
- Organizzare studi ed eventi culturali;
- Promuovere il sistema dei Beni Culturali campani sui mercati nazionali ed internazionali.

Il rilancio urbanistico ed imprenditoriale del Borgo rappresenta più che una necessità. Da sempre "l'isola" napoletana dell'oro, racchiusa tra il Corso Umberto e Via Marina, è un concentrato unico al mondo di piccole e medie "botteghe" specializzate nella lavorazione e commercializzazione dei prodotti dell'oreficeria, argenteria e gioielleria.
Un dedalo di vicoli e piazzette che pulsa operoso come un alveare nel cuore di Napoli e che pur tenendo a conservare quella matrice artigianale che l'ha consegnata alla storia come "maestra" nell'arte orafa, mai come oggi ha acquisito la piena consapevolezza della necessità di migliorare, aprendo le porte di un Patrimonio della Città unico al mondo.

1.3 Mercato nazionale/internazionale di riferimento

Il Centro Commerciale Naturale dell'Antico Borgo Orefici si propone come polo commerciale rivolto ad una fascia di mercato ampia comprensiva di abitanti locali e turisti e, allo stesso tempo, rappresenta una realtà turistica e culturale volta al rilancio del centro storico della città.

Locations:

L'ambito territoriale del progetto consiste in parte nel Centro Storico della città di Napoli, denominato Antico Borgo Orefici.
Il Borgo degli Orefici fa parte del quartiere Mercato-Pendino ed occupa un'area compresa tra il mare ed il percorso meridionale delle mura greco-romane.
Nella zona, da sempre utilizzata per attività commerciali, dal Medioevo in poi l'arte orafa si ritagliò un suo spazio, tanto che alla metà del 14° secolo nacque la Corporazione degli Orafi cui Giovanna I d'Angiò diede il suo riconoscimento ufficiale.
Dal punto di vista urbanistico non c'è stato nel corso dei secoli uno sviluppo preciso e studiato, ma tutto è stato lasciato al caso facendo sì che il Borgo assumesse quel caratteristico disordine urbanistico che ancora oggi lo contraddistingue.
Numerosi elementi stilistici ed architettonici risalenti al pre-Risanamento sono visibili nella zona e costituiscono "reperti" di grande valore ed interesse storico-artistico.
Il Borgo degli Orefici è sempre stato molto attivo dal punto di vista artigianale e commerciale ed oggi, col progetto di valorizzazione urbanistica approvato dal Comune di Napoli a seguito di uno studio di Fattibilità dallo stesso commissionato e candidato con delibera di Giunta del dicembre 2000 sui Fondi Comunitari 2000-2006, si tende a dare nuova dignità ai tanti reperti architettonici presenti nell'area, in modo che possano costituire una valente attrattiva turistica.

Anno 2011: è stata presentata al Comune di Napoli il progetto del Decumano del Mare rivolto alla valorizzazione del circuito delle chiese e dell'artigianato artistico della città bassa

Anno 2011: è stato attivato l'infopoint turistico all'interno della bulla sotto il coordinamento dell'Assessorato al Turismo del comune di Napoli;

Anno 2011: è stato sottoscritto un accordo commerciale con un primario tour operator che opera nell'incoming sulla città di Napoli dalla Russia per l'attivazione a partire dal marzo 2012 di uno shopping tour al Borgo Orefici;

Anno 2010: sono state realizzate Visite guidate teatralizzate sul territorio a cura dell'associazione culturale Nartea

Anno 2009: Italian Jewellery Award: il Consorzio ha collaborato alla progettazione ed alla sponsorizzazione del secondo oscar italiano del gioiello che si svolgerà a Napoli nel Complesso di San Lorenzo Maggiore in collaborazione con la Regione Campania;

Anno 2009: Borsa Mediterranea del turismo archeologico di Paestum: il Consorzio è stato presente con proprio stand in cui ha presentato la nuova linea di gioielli archeologici Le Gioie di Hera;

Anno 2008: MacefMed: il Consorzio è stato selezionato tra le 40 eccellenze campane che hanno rappresentato la Regione nell'evento di presentazione a 150 buyers esteri del sistema artigianale campano

Anno 2008: Italia Jewellery Award: il Consorzio ha collaborato alla progettazione ed alla sponsorizzazione del primo oscar italiano del girello che si è svoto ad Amalfi in collaborazione con la Regione Campania

Anno 2008: Borsa Mediterranea del turismo archeologico di Paestum: il Consorzio è stato presente con un proprio stand in cui ha presentato la linea di girelli archeologici Aurea Venus

Anno 2008 Borsa mediterranea del turismo : il Consorzio è stato presente con la presentazione dei circuiti culturali del borgo

Anno 2007: Borsa Mediterranea del turismo archeologico di Paestum: il Consorzio è stato presente con propria esposizione all'interno dello Stand della Soprintendenza Archeologica di Napoli

Anno 2007: Borsa Mediterranea del turismo: il Consorzio è stato presente con propria esposizione all'interno dello Stand del Comune di Napoli

Anno 2006: Sea Trade: il Consorzio ha partecipato al Salone internazionale del turismo Crocieristico

sono state acquisite dichiarazioni dì interesse di catene alberghiere e di altri imprenditori per la realizzazione di strutture ricettive all'interno del Borgo. Attualmente sono in fase di realizzazione due alberghi, numerosi bed & breakfast, bar e ristoranti;

E'stato sottoscritto un accordo commerciale con un primario Tour operator che si occupa di incoming per Napoli. Nel mese di maggio 2006 è stata ospitata la prima delegazione di giornalisti russi, nell'ambito del volo inaugurale Eurofly Mosca-Napoli;

1.5.2 *Iniziative culturali*

Anno 2013: Festa del Carmine, supporto all' organizzazione della grande festa tradizional popolare di piazza Mercato

Anno 2012: Premio Isabella, concorso di creatività per trovare talenti nel design della moda, in collaborazione con I.S.I.S. Isabella d'Este di Napoli

Anno 2012: Estemporanea di Pittura, concorso di pittura per artisti napoletani emergenti

Anno 2012: Musica al Mercato. Iniziativa culturale orientata alla diffusione della musica tra i bambini, in collaborazione con la SMS Campo del Moricino di Napoli

Anno 2011: è stato firmato un protocollo d'intesa con l'Università Partenope per l'attivazione di tirocini formativi e dottorati sul tema degli eurolinguaggi apllicati alle arti applicate al fine di definire un dizionario dei termini tecnici dell'oreficeria;

Anno 2011: Atelier di trasformazione urbana in collaborazione con il Comune di Napoli sul Piano di sviluppo della città bassa nell'ambito del progetto Urbact;

Anno 2011: Mostra di pittura nel periodo natalizio della pittrice

Anno 2011: Mostra di pittura sul tema del Natale di artisti vari

Anno 2011: Mostra di pittura dell'artista Rolando Attanasio

Anno 2011: Organizzazione della seconda edizione del Premio Isabella per le arti applicate in collaborazione con il consorzio Antiche Botteghe Tessili di Piazza Mercato e l'istituto Isabella d'Este

Anno 2011: sono stati organizzati numerosi incontri sul tema dell'open innovation ospitando seminari in cui sono state illustrate proposte di reti tra le imprese del centro storico e della città;

Anno 2011: sono continuati per tutto l'anno con cadenza quindicinale i mercati del Biologico di Campagna amica organizzati dalla Codiretti

Anno 2011: La magia dell'oracolo di Napoli, mostra di prodotti dell'artigianato artistico campano in collaborazione con l'associazione Thelema

Anno 2010: Mostra in collaborazione con l'Istituto "Isabella d'Este" di abiti disegnati e realizzati dagli studenti ispirati al tema barocco riletto in chiave moderna, per sottolineare l'importanza

Anno 2010: Mostra **"Cartoni animati"** di G. Piscopo, con a tema la creazione di gioielli ottenuti dal riutilizzo dei cartonati

Anno 2010: Mostra alta sartoria napoletana, in collaborazione con l'Accademia nazionale dei sartori.

Anno 2010: Mostra presepi **"Il presepe: un passo nel futuro"** di Riccardo Dalisi tenutasi dal 21 dicembre al 20 gennaio 2011

Anno 2010: Mostra presepi **"Il presepe napoletano tra fede e tradizione"** di Gennaro Corona, tenutasi dal 9 dicembre 2010 al 20 gennaio 2011.

Annno 2010: Mostra a Castel dell'Ovo delle linee consortili del Borgo Orefici inaugurata l'8 dicembre 2010 fino al 7 gennaio 2011, in collaborazione con Associazione "Napoli Arte e Cultura" e Comune di Napoli.

Anno 2009: in collaborazione con la Coldiretti e la Fiera Antiquaria Napoletana è stato realizzato il programma di mostre-mercato Borgobello – I mercatini del sabato nelle edizioni de "Borgobello nel cuore di Napoli", "I gioielli del Borgo Orefici incontrano i gioielli della terra", "Festa della Primavera", "Aspettando la Pasqua" e "Maggio al Borgo" ;

Anno 2009: è stato inaugurato al Museo Archeologico di Paestum lo spazio permanente espositivo del Consorzio sulle riproduzioni dei gioielli archeologico;

Anno 2009: dal 15 maggio al 15 giugno è stata realizzata presso l'Archivio di Stato la Mostra "I borghi e le strade delle arti di Napoli. I gioielli e i tessuti d'oro e d'argento dei maestri dell'arte" organizzato dall'EPT di Napoli, in collaborazione con i Consorzi Antiche Botteghe e Napoli Centro Antico, con il Patrocinio del Comune di Napoli

Anno 2009: è stato realizzato presso l'Archivio di Stato il Convegno "Borgo Orefici tra tradizione e innovazione – Viaggio tra i borghi e strade di delle arti di Napoli" sul bilancio delle attività pubbliche e private di riqualificazione del Borgo Orefici;

Anno 2009: in collaborazione con la Coldiretti e la Fiera Antiquaria Napoletana è stato realizzato il programma di mostre-mercato Borgobello – I mercatini del sabato nelle edizioni de "Borgobello nel cuore di Napoli", "I gioielli del Borgo Orefici incontrano i gioielli della terra", "Festa della Primavera", "Aspettando la Pasqua" e "Maggio al Borgo"

Anno 2008: E' stato sottoscritta una convenzione, ai sensi del Testo Unico sui Beni Culturali con la Soprintendenza Archeologica di Salerno ed Avellino per la riproduzione di goielli preistorici, etruschi e greco romani provenienti dai siti archeologici di Paestum, Sala consilina, Pontecagnano e Buccino;

Anno 2008: è stata inaugurata al Museo Archeologico di Napoli lo spazio permanente espositivo del Consorzio sulle riproduzioni dei gioielli archeologici;

Anno 2008: La Compagnia tetatrale Borgo Orefici ha rappresentato al Teatro Sannazzaro la commedia "Il morto sta bene in salute" di G. De Maio

Anno 2008: Maggio dei Monumenti: Sono state organizzate visite guidate teatralizzate in rappresentazione della Storia della città mercantile e i personaggi storici napoletani

Anno 2007: è stata realizzato l'evento Borgo in Fiera in collaborazione con La Fiera antiquaria Napoletana: mostra di antiquariato, concerti e mostra fotografica a cura dell'archivio Parisio;

Anno 2007: è stata realizzata, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia, l'Istituto di Cultura e il ministero della cultura di Siria, la Mostra "Un Mare di Gioielli" presso il Museo Nazionale di Damasco in Siria

Sede legale: Via Duca di San Donato n. 73 - 80133 Napoli

Anno 2007: è stata costituita una compagnia teatrale "Compagnia Borgo Orefici" composta da orafi e attori per la promozione di commedie della tradizione napoletana anche all'interno del Borgo;

Anno 2007: Ritratti di Donne: sfilata di gioielli e scarpe in collaborazione con la Mario Valentino presso il salone delle Contrattazioni della Camera di Commercio: www.ritrattididonne.com;

Anno 2007: Aurum Tempora: esposizione delle riproduzioni di gioielli pompeiani della linea "Aurea Venus" , nell'ambito della Mostra Ambre del Museo Archeologico Nazionale di Napoli: www.aureavenus.it;

Anno 2006: Il consorzio ha definito, di concerto con gli Assessorato all'Artigianato ed alla Cultura della Provincia di Napoli, un progetto per la valorizzazione del Borgo quale attrattore turistico culturale della Città di Napoli attraverso un'attività di studio, ricerche, attivazione partenariati, comunicazione e promozione, mostre e convegni da realizzare nell'arco dei prossimi 12 mesi

Anno 2006: E' stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con la Soprintendenza Archeologica di Napoli e Pompei per la riproduzione di gioielli pompeiani certificati dal Ministero BB.CC. ai sensi della L.Ronchey;

Anno 2006: E' stata realizzata una mostra all'interno della Certosa di S.Martino a Napoli intitolata "Un Gioiello per la Regina" in cui sono stati presentati i prototipi di gioielli borbonici;

Anno 2006: settembre: è stata realizzata un'esposizione di gioielli del Borgo Orefici nell'ambito della Mostra Egittomania presso il Museo Archeologico di Napoli

Anno 2006: Maggio dei Monumenti: L'Oro del Borgo V edizione tra superstizione ed antichi mestieri – Piazza Carlo Troya: mostra mercato di prodotti dell'oreficeria del Borgo Orefici con allestimento di uno stand di mq.400 all'interno del quale sono state ospitati i prodotti artigiani dell'Associazione Eughea;

Anno 2006: aprile: Argenti a Pompei: mostra di prodotti dell'oreficeria e dell'argenteria napoletana con allestimento di una sala all'interno del Museo Archeologico Nazionale di Napoli in occasione della mostra Argenti a Pompei;

Anno 2005: Novembre: L'Oro del Borgo IV edizione – Special Japan Week Piazza Orefici: mostra mercato di prodotti dell'oreficeria di Napoli e Torre del Greco con allestimento di uno stand di mq.400 in occasione dell'evento a Napoli della Japan Week;

Anno 2005: Maggio dei Monumenti: L'Oro del Borgo III edizione – Piazza Orefici: mostra mercato di prodotti dell'oreficeria del Borgo Orefici con allestimento di uno stand di mq.400 all'interno del quale sono state ospitati i vini del Consorzio Campi Flegrei e i bidoni colorati dagli artisti dell'esasperatismo napoletano;

Anno 2004: Natale: L'Oro del Borgo II edizione – Piazza Carlo Troya: mostra mercato di prodotti dell'oreficeria del Borgo Orefici con allestimento di uno stand di mq.400 all'interno del quale sono state ospitati la mostra dal segno alle forme

Sede legale: Via Duca di San Donato n.73 - 80133 Napoli

di artisti napoletani (Fiore, Tatafiore, Pirozzi, Mazzella) e jaguar d'epoca in collaborazione con Jaguar Club Italia;

Anno 2004: Maggio dei Monumenti, L'Oro del Borgo I edizione dal titolo "Ori e sapori al Borgo", un programma di itinerari turistico / gastronomici attraverso il Borgo degli Orefici;

Anno 2003: iniziativa dal titolo: "L'oro per la solidarietà", asta di beneficenza in collaborazione con la Fondazione Moscati;

Anno 2003: Maggio dei Monumenti (ricostruzione dei legami con i Massesi attraverso Porta di Massa al Borgo orefici in collaborazione con il Comune di Massalubrense), con l'iniziativa dal titolo "Un Borgo di fronte al mare";

Anno 2003: altri eventi: Qui Napoli, Napoli in Europa"; manifestazione: "Le Vie dell'Oro", nell'ambito delle Iniziative promozionali sul territorio regionale ed extraregionale previste dalla Legge Regionale 24/84; Natale al Borgo (recupero della ricorrenza di S.Eligio, patrono degli orafi, attraverso manifestazioni culturali nel mese di dicembre);

Anno 2002 – Natale al Borgo (recupero della ricorrenza di S.Eligio, patrono degli orafi, attraverso manifestazioni culturali nel mese di dicembre); evento "Maremodacapri;

1.5.3 Pubblicazioni

Anno 2009: è stato pubblicato il libro "I borghi e le strade delle arti di Napoli – I gioielli e i tessuti d'oro e d'argento dei maestri dell'arte" a cura della dott.sa Nicoletta D'Arbitrio.

Anno 2007: è stato pubblicato il Libro "L'età dell'Oro" i maestri dell'arte orafa di Napoli – il Borgo Orefici a cura della dott.ssa Nicoletta D'arbitrio

Anno 2006: è stato pubblicato il libro "Il borgo Orefici – la sua storia, la sua arte" a cura della professoressa Margherita Calò

1.5.4 Iniziative produttive consortili

Anno 2013: Il Consorzio con un accordo siglato con Campania Innovazione è membro della Rete Regionale degli incubatori della Campania

Anno 2011: E' stata attivata la collaborazione con l'artista Riccardo Dalisi per la relaizzazione di una linea di gioielli disegnati dal maestro, realizzati dalla imprese della "Bulla" e commercializzati tramite la società di commercializzazione del consorzio

Anno 2011: è stata coordinata la realizzazione della prima linea di gioielli "Le Magie di Thelema" sul tema della cabala nata dalla collaborazione tra le ditte incubate all'interno della bulla e l'associazione Thelema,

Anno 2011: sono stati formalizzati i primi 4 progetti di incubazione di imprese all'interno dell'incubatore d'imprese La Bulla" ed a dicembre è stato chiuso il III

Programma dettagliato:

1.6 IL Progetto di recupero urbanistico

Nel 2008 sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione del Borgo e delle botteghe e dei negozi del borgo.

Al fine di rendere possibile uno sviluppo reale del borgo, il Consorzio ha iniziato negli ultimi anni un'attività di dialogo con le istituzioni private e pubbliche per la realizzazione di un Piano integrato di interventi del waterfront, del Porto e dell'Area di Piazza Mercato.
A tal fine sono stati, infatti, definiti i seguenti protocolli:

- **Anno 2002**: Sono stati sottoscritti Protocolli d'intesa con il Polo delle Scienze Umane e Sociali dell'Università Federico II di Napoli e l'Università L'Orientale, Università con sede nella zona degli Orefici per la definizione di un piano organico di sviluppo della zona.
- **Anno 2003**: Nell'ambito delle intese con la Pubblica amministrazione, la Provincia di Napoli, con Delibera Consiliare n. 75 del 25/06/03, ha aderito al consorzio, in qualità di Consorziato Sostenitore.
- **Anno 2006**: è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con la RVM s.p.a. per la definizione di un Piano di Sviluppo urbanistico dell'Area degli Orefici e del Water Front.
- **Anno 2007**: è stato formalizzato un protocollo d'intesa con il Consorzio Antiche botteghe tessili Piazza Mercato per il recupero dell'area tra via Duomo e Sant'Eligio.
- **Anni 2011-2010:** il consorzio ha definito un Piano di Azione Locale per la città bassa in partenariato con il Comune di Napoli, L'Università Federico II, SIRENA, l'Autorità Portuale di Napoli e con il consorzio antiche botteghe tessili di Piazza Mercato nell'ambito del progetto CTUR del programma URBACT
- **Anno 2010:** il Consorzio ha ottenuto il riconoscimento di Centro commerciale Naturale tematico orafo con delibera della Giunta comunale di Napoli
- **Anno 2010:** il Consorzio ha implementato l'attività di incubazione di imprese artigiane orafe, formazione professionale centro servizi e infopoint per la città

Nell'ambito dell'attività di concertazione con il Comune di Napoli e con l'Autorità Portuale entro fine anno sarà presentato un Piano che avrà i seguenti obiettivi:

Sede legale: Via Duca di San Donato n.73 - 80133 Napoli

- realizzazione di un parcheggio all'interno del Porto in corrispondenza con il borgo orefici;
- recupero delle emergenze architettoniche presenti sul waterfront
- realizzazione di un Palazzo per l'accoglienza al turista e per il centro servizi del consorzio;
- realizzazione di un albergo;

La posizione baricentrica del Borgo rispetto al Porto di Napoli, al Centro storico ed alle principali vie di trasporto e comunicazione ne fa la location ideale per la creazione di una base logistica per lo sviluppo dell'intero Centro Storico.
Ciò che si vuole ottenere è non lasciare al caso la possibilità di crescita dell'area ma costruirla con una forte condivisione degli artigiani, dei commercianti e dei residenti.
Infatti il Borgo non può rappresentare un vero attrattore se non si pongono le basi per un inserimento all'interno del più ampio piano di recupero della città bassa con Piazza Mercato e con la definizione di un progetto d'integrazione con il Porto di Napoli, con la definizione di vie di accesso ai Decumani secondo tre direttrici di base (Via Duomo, Via Saverio Baldacchini/Via Grande Archivio, Via Porta di Massa/Via Mezzocannone) da integrare con altri spazi di rilevanza quali Piazzetta Portanova.
Per fare ciò la prima azione è stata il lancio di un concorso d'idee dedicato agli architetti che rappresenta un tentativo di dare voce a quante più soggetti possibili attraverso interpretazioni e letture del territorio anche sostanzialmente diverse tra loro.
Il concorso ha avuto per oggetto, la progettazione di elementi che possano divenire identificativi dei limiti storici del borgo e caratterizzanti dei principali nodi viari dell'antico borgo così da invitare a percorrerlo sia per le specifiche caratteristiche commerciali, sia per le sue attuali peculiarità.
La progettazione di elementi atti a strutturare una comunicazione integrata realizzata attraverso segnaletica, pannelli informativi, totem multimediali.
Il concorso scaduto il 3 dicembre 2007 è stato pubblicato sul sito del Consorzio Antico Borgo Orefici www.borgorefici.it ed ha visto la partecipazione di 13 studi di architettura che hanno dimostrato oltre a grande professionalità, un grande amore per la nostra città.
Il progetto vincitore è stato oggetto di una specifica richiesta di finanziamento al Comune per la realizzazione delle opere.
Tale progetto insieme con la nuova segnaletica attivata consentirà un utilizzo corretto delle strade, delle aree pedonali e delle aree di sosta.
L'utilizzo corretto delle aree pedonali con interdizione al transito ed alla sosta di motocicli darà la possibilità di utilizzare in modo organico gli spazi per eventi quali mercati tematici periodici che divengano oggetto di un calendario annuale,

Sede legale: Via Duca di San Donato n.73 - 80133 Napoli

nonché della possibilità di un'occupazione del suolo pubblico per bar e ristoranti secondo criteri di decoro e qualità.

Il Consorzio come già detto sta anche lavorando con il consorzio Piazza Mercato, che raggruppa le principali aziende tessili della zona per la definizione di un piano di recupero dell'area che va da via Duomo a Sant'Eligio. Tale progetto nasce da una serie di valutazioni:

La messa in funzione dell'incubatore d'imprese orafe che nascerà all'interno del complesso di Sant'Eligio al Mercato. L'incubatore, insieme alla creazione della scuola orafa ed ai progetti per il lancio delle linee consortili, è un elemento strategico per il ripopolamento delle imprese artigiane di borgo orefici. In tale struttura saranno incubate 10 imprese artigiane neonate per essere accompagnate nei primi 3/5 anni di vita in un ambiente protetto in cui si può favorire lo sviluppo di nuovi prodotti artigianali legati alla tradizione orafa napoletana e non. Per tale motivo non è pensabile che l'incubatore rimanga in una zona degradata e pericolosa.

Il Consorzio ritiene che lo sviluppo turistico del Borgo orefici sia strettamente collegato ad una serie di direttrici di cui una è il circuito delle chiese della città bassa a partire dal Carmine, passando per Sant'Eligio, San Giovanni a Mare, San Giovanni in Corte e la Chiesa di porto Salvo. Per fare ciò si è attivata una intensa collaborazione con il Distretto culturale di Via Duomo che sia per i percorsi sacri (Duomo, Museo Diocesano, Monte di Pietà), sia per l'arte sacra che ancora ne determina un elemento vitale e caratterizzante, rappresenta un forte elemento di integrazione territoriale anche in relazione al fatto che le maggiori opere presenti in tali attrattori sono state realizzate nei secoli dagli argentieri e dagli orefici del Borgo. Per passare dall'itinerario al pacchetto turistico è necessario che l'Area del Mercato sia in sicurezza.

La considerazione che l'area del Mercato e di Borgo orefici hanno nei secoli rappresentato e tuttora rappresentano un unicum architettonico, culturale e commerciale in relazione alla loro vocazione di centro commerciale per tutto ciò che è legato alle cerimonie (dal gioiello, al corredo, all'abito da sposa, etc.) e che per poter recuperare il flusso dei clienti della città e della provincia di Napoli, oltre a creare le condizioni per la sosta e per la raggiungibilità dell'area, bisogna creare le condizioni per il rilancio commerciale dell'area come Polo delle cerimonie.

Il consorzio ha fatto, inoltre, formale richiesta all'Assessorato all'edilizia privata per l'inserimento del Borgo tra i quartieri in priorità nell'ambito del rifinanziamento del Progetto Sirena per il recupero delle facciate dei palazzi.

Il progetto di arredo urbano, il progetto di riqualificazione delle facciate, il progetto di recupero delle botteghe pone il borgo in un quadro di valorizzazione del patrimonio immobiliare. Tant'è che recentemente "il Mattino" ha indicato il Borgo al primo posto dei quartieri di Napoli in cui investire per i potenziali margini di incremento dei prezzi.

Sede legale: Via Duca di San Donato n.73 - 80133 Napoli

Il Centro commerciale naturale dell'Antico Borgo Orefici rappresenta oggi uno strumento di rilancio e riqualificazione delle attività commerciali che sono poi il cuore dell'economia del nostro territorio.

1.7 Il progetto di rilancio commerciale

Il Consorzio Antico Borgo Orefici mette in atto una serie di iniziative volte al rilancio commerciale e allo sviluppo delle realtà imprenditoriali locali.
Tra queste:

- investimenti finalizzati alla promozione delle attività svolte dal Consorzio;
- realizzazione del logo e del marchio identificativo del Consorzio;
- costituzione del sito internet del Consorzio e/o Portale finalizzato alla diffusione del immagine e del commercio elettronico;
- realizzazione di reti informatiche, acquisto di server e di software per la gestione informatizzata delle attività;
- realizzazione di un sistema di certificazione di qualità del Consorzio attivazione di una fidelity card;
- realizzazione di strutture permanenti dedicate all'attività di animazione promozione del territorio;
- studio di campagne promozionali finalizzate alla promozione di attività e/o manifestazioni volte a far conoscere i beni prodotti ed i servizi offerti dalle imprese aderenti al Consorzio;
- studi, indagini e ricerche finalizzati all'acquisizione di conoscenze specifiche e di importanza strategica per lo svolgimento dell'attività consortile;
- opere finalizzate ad agevolare l'identità del Consorzio sul territorio installazione di cartellonistica e segnaletica informativa;
- installazione di opere di arredo fisso strumentali all'informativa delle iniziative del Consorzio, quali luminarie (anche se removibili), bacheche, totem, multimediali, impianti video;
- installazione di insegne artistiche e tende esterne agli esercizi solo se rispondenti ad una logica di sistema (omogeneità di morfologia, materiali, colore, ecc) e se richiesti da almeno il 60% delle imprese consorziate per un riordino ed una qualificazione dell'immagine degli assi e degli spazi commerciali oggetto dell'intervento di riqualificazione da parte dell'Ente pubblico;
- opere ed acquisti volti al miglioramento della fruibilità dell'area da parte degli utenti;
- realizzazione o ampliamenti di parcheggi pertinenziali a servizio degli operatori e degli utenti del Consorzio e relative pertinenze di collegamento con la viabilità pubblica;

Sede legale: Via Duca di San Donato n.73 - 80133 Napoli

- installazione di arredo fisso strumentale al miglioramento operativo ed estetico delle infrastrutture viarie sulle quali opera il Consorzio, quali portabiciclette, panchine fioriere;

Il Consorzio in questi anni ha cercato di tenere alta l'attenzione sul Borgo, sviluppando iniziative periodiche, anche in momenti particolarmente difficili per la città.
Oggi con il Piano di recupero urbanistico sostanzialmente concluso si può guardare ad un Piano organico di rilancio commerciale basato sui seguenti target:

1) I clienti della città
2) I clienti della Provincia
3) I turisti

La possibilità di recupero dei clienti della città e della Provincia è legato a fattori esterni:

- Realizzazione di parcheggi.
- Facilità di accesso alla città.
- Messa in sicurezza dell'area.
- Recupero delle aree circostanti per la ricostruzione di un polo delle cerimonie.

I fattori interni a cui è legato il rilancio commerciale del borgo, invece sono :

- presenza nei negozi dei consorziati di grandi marche e gioielli artigianali;
- gestione e funzionalità delle aree pedonali con la realizzazione di un calendario di eventi periodici;
- campagne di comunicazione mirate.

Per fare ciò è necessario che il Consorzio definisca un calendario di eventi mensili che diventi occasione abituale di passeggiata a prescindere dall'acquisto del gioiello, ma dove l'acquisto del gioiello sia una normale conseguenza della venuta.
Il progetto di rilancio commerciale passa anche attraverso ulteriori messaggi.
Il primo è che tutte le aziende del consorzio sono certificate ISO 9001 dal primo istituto di certificazione europeo il CSQ: i commercianti per la qualità del servizio e gli artigiani per la qualità dei processi produttivi e dei prodotti.
E' la prima volta in Italia che un consorzio riceve una certificazione di qualità che mette in qualità anche tutte le aziende.
Ciò significa che il Marchio Borgo Orefici diventerà un vero e proprio marchio di qualità ISO 9001 i cui contenuti sono indicati all'interno di un disciplinare a cui tutti i consorziati si devono attenere e che sarà pubblicizzato attraverso una campagna di comunicazione al pubblico.

Sede legale: Via Duca di San Donato n.73 - 80133 Napoli

Il disciplinare conterrà anche le norme etiche e di comportamento degli artigiani e dei commercianti nel rispetto delle leggi vigenti, il cui mancato rispetto costituirà motivo di perdita della certificazione e anche espulsione dal consorzio.
L'impatto di una comunicazione che sia basata su principi di deontologia etica, qualità professionale e di qualità del prodotto e del servizio si ritiene che sarà un fortissimo strumento di fidelizzazione della clientela.
Il progetto di salvaguardia dell'artigianato e della tradizione orafa napoletana.
Il progetto di salvaguardia dell'artigianato si muove su più direttrici:

- Mantenere le aziende storiche artigiane del borgo attraverso la realizzazione di linee consortili e favorendo l'internazionalizzazione;
- Favorire la nascita di nuove imprese tramite la scuola orafa e l'incubatore di imprese;

In merito al primo punto il Consorzio si è posto il problema di come mantenere in vita la tradizione orafa dando nuovo stimolo alla commercializzazione.

Per tale motivo sono stati attivati i seguenti progetti:

Anno 2006: il consorzio insieme agli altri consorzi orafi della Provincia di Napoli, nell'ambito del Progetto P.L.A.I.T. ha realizzato una prototipazione di gioielli borbonici. Il progetto, la cui curatrice scientifica è stata la prof.ssa D'Arbitrio ha portato alla realizzazione di prototipi di gioielli che partendo dai quadri delle regine borboniche presenti nei musei di Capodimonte, la Certosa di San Martino ha portato alla realizzazione di disegni che sono diventati gioielli.
Il Progetto rappresenta un forte stimolo alla ricostruzione del ruolo del Borgo Orefici nel Regno di Napoli tant'è che il consorzio intende realizzare una linea con tali gioielli ed altri che possono essere realizzati in futuro. Nell'ambito di questo progetto la Prof.ssa D'Arbitrio ha realizzato una pubblicazione "L'Età dell'Oro: il Borgo Orefici e i maestri orafi nel Regno di Napoli" che è stata presentata il giorno 13 dicembre 2007 a Palazzo Reale di Napoli.
Anno 2007: il consorzio ha realizzato la prima linea consortile di gioielli pompeiani certificati dalla Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta
Partendo da tale sperimentazione si avvierà un lavoro di concerto con gli altri Paesi della Riva Sud.
Tale ipotesi di lavoro nasce dal Progetto di Valorizzazione di Borgo Orefici quale centro della tradizione dell'oreficeria mediterranea.
Il borgo posto unico al mondo dove restano ancora intatte le radici di antichi e lontani saperi, si candida a diventare laboratorio di studi e ricerche per tutta l'area del Mediterraneo.
Si tratta di creare un progetto pluriennale in cui ogni anno si identifica un Paese della Riva sud del Mediterraneo con cui si attiva un percorso per la realizzazione da parte degli artigiani del Consorzio di riproduzioni certificate di gioielli

archeologici con studi e ricerche rivolte alle tecniche di lavorazione e che trova la sua conclusione con una mostra da realizzare a Napoli e con la commercializzazione dei gioielli nelle gioiellerie del borgo.
La seconda direttrice che si sta perseguendo per la salvaguardia dell'artigianato del borgo, è legata al ripopolamento di artigiani nel Borgo. Tale possibilità è legata a due progetti correlati tra di loro: la realizzazione di attività formative per i giovani ed alla possibilità di creare degli ambiti dove questi ragazzi possano lavorare: in sintesi la creazione della scuola orafa e la realizzazione di un incubatore di imprese.
Si ritiene necessario lavorare sulla problematica della salvaguardia dei mestieri e del commercio tradizionale attraverso l'analisi del contesto territoriale per valutare i possibili modelli di sviluppo integrato per la sua valorizzazione in quanto elemento essenziale del territorio.
Infatti, solo attraverso la crescita del territorio in cui gli antichi mestieri "a rischio" operano si può evitare il depauperamento del patrimonio di conoscenza e di saperi che tali mestieri conservano, con un ricambio generazionale che si identifichi in una consapevole fiducia delle possibilità lavorative che tali mestieri producono.
In tal modo si può mirare ad una forte azione di recupero della dignità sociale delle nuove generazioni.
Per tale motivo il consorzio si è accreditato alla Regione Campania come scuola di formazione, tra mille difficoltà vista la mancanza di spazi al borgo sufficienti per soddisfare i rigidi parametri logistici richiesti dalla Regione, ed ha incominciato a presentare progetti di formazione sia per disoccupati che per i titolari ed i dipendenti delle aziende nonché ha iniziato un lavoro di sensibilizzazione con le scuole presenti nel Centro Storico come l'Elena di Savoia, il Casanova o con scuole d'arte come il Boccioni.
A riprova della serietà del lavoro svolto in questi anni, il Consorzio è stato nominato capofila del Patto formativo Polo Orafo Campano, progetto per la definizione delle politiche del lavoro e della formazione tra i Consorzi il Tarì, Oromare, Vulcano e la Federazione Orafi Campani. Il progetto è entrato in graduatoria, quarto di 36 progetti presentati da tutti i settori merceologici e da tutte le Province della Regione Campania.
In merito alla formazione per occupati il Consorzio ha realizzato corsi di formazione per l'aggiornamento professionale nell'ambito delle seguenti materie: tecniche di vendita, informatica, lingue, gestione aziendale, gemmologia, adeguamento a standards di certificazione di qualità.
Inoltre, allo scopo di favorire la nascita di nuove figure professionali e nuove realtà imprenditoriali, è stata inaugurata all'interno del Borgo Orefici la "Bulla", polo orafo campano e incubatore di imprese.
Il Consorzio accompagnerà le giovani imprese nella della fase di start up favorendo anche un lavoro consortile legato alla realizzazione di linee di gioielli della tradizione napoletana con il tutoraggio degli artigiani del Consorzio (è stato

Sede legale: Via Duca di San Donato n.73 - 80133 Napoli

realizzato un laboratorio pivot all'interno dell'incubatore) e l'assistenza gestionale di esperti settoriali.
L'ottica è quella di ricostruire il modello borgo orefici in un microcosmo in ambiente protetto.
L'idea forza è basata su un progetto di interesse strategico del Consorzio definibile nello sviluppo di imprese artigiane che rappresentino il nuovo polmone di energie per il rafforzamento del tessuto economico del Borgo.

1.8 Progetto di sviluppo turistico – culturale

In questi anni si è attuata una sperimentazione nell'ambito del Maggio dei Monumenti con visite anche teatralizzate che hanno riscosso un notevole successo.
Tali itinerari diventeranno elemento stabile di fruizione del borgo, offrendo a turisti e non la possibilità di conoscere o riscoprire questi luoghi di storia e antiche tradizioni.
Si intende, inoltre, creare dei percorsi tematici culturali che permetteranno di unire la visita culturale all'aspetto commerciale, sviluppare contemporaneamente l'aspetto storico – culturale del centro storico della città e incrementare l'economia delle realtà imprenditoriali esistenti.
Le iniziative che prenderanno vita nell'Antico Borgo Orefici spazieranno da Borgobello, fiere di antiquariato, artigianato ed enogastronomiche volte ad incrementare l'aspetto turistico e sottolineare la "fruibilità" del luogo per abitanti e turisti ad iniziative di tipo culturale tese a sottolineare il valore storico e culturale del luogo e della nobile arte orafa che qui trova uno spazio privilegiato.
In un'area come la nostra a forte vocazione turistica, un centro commerciale naturale come quello del Borgo Orefici, non significa solo il riposizionamento delle attività commerciali, ma anche la creazione di un valore aggiunto per la ricettività turistica.
La "Bulla", incubatore di imprese all'interno del Centro Commerciale Naturale del Borgo Orefici, oltre a rappresentare una realtà importante per la formazione e la professionalizzazione delle realtà professionali del territorio, intende imporsi anche come polo turistico.
Al suo interno si intende allestire un'area espositiva che ospiterà le linee realizzate dai maestri orafi del consorzio, tra cui le linee consortili realizzate in collaborazione con le Soprintendenze, antichi strumenti orafi ed esposizioni tematiche volte a diffondere la conoscenza di questa antica arte locale.
Si intende, inoltre, realizzare un Info Point presso la Bulla, dove i turisti e tutti coloro che sono interessati, potranno trovare informazioni sulle esposizioni in corso, sugli eventi in calendario, sulle diverse iniziative del centro commerciale naturale dell'Antico Borgo Orefici ed, ovviamente, informazioni sulle realtà imprenditoriali del Borgo.

Sede legale: Via Duca di San Donato n.73 - 80133 Napoli

In tal modo la Bulla, oltre a rappresentare un incubatore di imprese e il polo orafo campano, si eleggerà anche a fulcro dell'attività culturale e turistica del Borgo, destinato a diventare un interessante polo turistico.

Motivazioni del programma di investimenti

In considerazione del processo di riqualificazione urbana dell'area del Borgo Orefici previsto nell'ambito degli interventi previsti nel PIU Napoli, a seguito del riconoscimento di Centro Commerciale Naturale, il Consorzio Antico Borgo Orefici ha deciso di realizzare un programma di investimenti teso ad integrare la riqualificazione dell'Area Borgo, completando gli interventi pubblici programmati con interventi di promozione e di rivitalizzazione.
Il programma di investimenti del centro commerciale naturale si fonda sull'idea forza di costruire un modello unico di commercio dell'area del Borgo Orefici che sia al tempo stesso interconnesso con i sistemi commerciali ed artigiani di Piazza Mercato e di via Duomo.
La costruzione del modello comporta un profondo rinnovamento del sistema commerciale, che miri al miglioramento della vivibilità della città e della sua attrattività, superando le logiche parcellizzate del singolo negozio e della singola via. Inoltre il sistema commerciale proposto dal Consorzio Antico Borgo Orefici intende porsi in competizione e non in concorrenza ai centri commerciali artificiali.
Mentre la grande distribuzione ha organizzato la propria fisicità – gli spazi architettonici- ispirandosi all'assetto e alla qualità dei migliori spazi esistenti ovvero i centri storici, il Consorzio Antico Borgo Orefici si è ispirato alla peculiarità dei centri commerciali artificiali rappresentata dalla gestione unitaria del sistema commerciale, avviandosi a sperimentare il modello affermato ormai da tempo in Francia e nel Regno Unito, il town center management, a cui si ispira la nostra normativa sui centri commerciali naturali. La sperimentazione di tale modello risulta indispensabile nel centro storico di Napoli, in quanto il problema per il piccolo commercio urbano consiste nel trovare i modi per valorizzare le proprie potenzialità commerciali, da un lato, e di recuperare gli elementi fisici che caratterizzano lo spazio urbano in cui esso opera dall'altro.
Occorre superare modalità operative individuali e predisporsi ad agire con logiche di marketing basato sulla capacità di :

- Conoscere dettagliatamente l'ambiente in cui si opera;
- Saper individuare gli obiettivi da perseguire;
- Saper sviluppare strategie di riposizionamento;
- Saper raggiungere il pubblico e dialogare con esso

La realizzazione di scenari operativi così complessi ed articolati non può essere affrontata dal singolo operatore, occorre necessariamente una gestione unitaria per affrontare i seguenti temi:

- Attrattività e mix merceologico del sistema commerciale

Sede legale: Via Duca di San Donato n.73 - 80133 Napoli

- Qualità architettonica del sistema dei negozi
- Attività di animazione
- Attività di promozione

In genere la media e la grande impresa distributiva elabora politiche di intervento sempre più articolate e strategiche per garantirsi posizionamento competitivo e guadagnare quote di mercato sempre maggiori. Le piccole imprese, viceversa, risultano meno orientate alla gestione aziendale strategica o innovativa, con la conseguente diminuzione dell'efficacia di vendita e di posizionamento sul mercato.

Una dinamica questa che non aiuta la valorizzazione dei sistemi commerciali urbani e che rinuncia al valore aggiunto portato dalla cultura d'impresa del piccolo e medio imprenditore.

Un valore positivo che può agire anche sul miglioramento dei fattori costituenti l'offerta commerciale sui quali agire e cioè il:

- prodotto
- punto vendita
- marketing

In particolare con il presente programma di investimenti il Centro Commerciale Consorzio Antico Borgo Orefici intende agire sul terzo fattore al fine di orientare allo sviluppo sia la singola impresa, sia le imprese organizzate a sistema.

La scelta della strategia di marketing rinvia alla clientela potenziale dell'Area Borgo individuata nel cliente cittadino e nel cliente turista e quindi ad una strategia di marketing mediterranea, volta a ristabilire con i consumatori un legame sociale nell'ambito di raggruppamenti in cui si condividono esperienze, passioni e vita quotidiana comune.

Descrizione del programma degli investimenti

La proposta progettuale complessiva, costituita esclusivamente da interventi di interesse comune, è volta a comunicare alla clientela attuale e potenziale il nuovo brand "*Centro Commerciale Consorzio Antico Borgo Orefici*". Con il programma di interventi proposto si intende riavvicinare la clientela facendo intendere lo shopping come sicuro e piacevole passatempo, fornendo comunque quei servizi presenti abitualmente nella grande distribuzione, ma in un contesto naturale quale può essere un contesto commerciale urbano. Si intende ispirare l'intero programma all'idea della piazza, richiamandosi nell'immaginario collettivo ai concetti di garanzia, varietà di prodotti, storia, cultura, tipicità, con gli innumerevoli vantaggi che tali caratteristiche possono apportare alla clientela. E' questo l'orizzonte su cui il Centro Commerciale Consorzio Antico Borgo Orefici intende tracciare la sua identità nella prospettiva di un antico/nuovo spazio aperto, adeguato ad un nuovo stile di marketing, che lo renda competitivo rispetto ai grandi centri commerciali artificiali ormai divenuti anche in Campania, luoghi di intrattenimento e non solo di semplice shopping.

Sede legale: Via Duca di San Donato n.73 - 80133 Napoli

Per tale motivo il programma deve mirare a stimolare ed incentivare l'animazione e la rivitalizzazione dell'area e di conseguenza l'attività di shopping comunicando ad un target molto ampio (abitanti della città di Napoli, della provincia, del turista):

- Il piacere dell'acquisto in aziende con alta professionalità;
- Varietà dell'offerta per tipologia e numero di esercizi coinvolti;
- Acquisto in un'area con alta valenza storico-culturale;
- Facile accessibilità;
- Disponibilità di parcheggio;
- Sicurezza;
- Il quartiere come spazio di intrattenimento;

La strategia di comunicazione da attuare, vista la varietà e la diversità dei soggetti coinvolti, dovrà agire utilizzando una pluralità di strumenti in grado di creare una molteplicità di motivazione di afflusso nell'area di riferimento, anche non direttamente connesse alla motivazioni di acquisto.

1.9 Management del Centro Commerciale

Come ampiamente dimostrato dall'esperienza del town center management realizzate in Francia e nel Regno Unito, l'efficacia del modello del centro commerciale naturale è basato sul principio del superamento della frammentarietà commerciale dei singoli esercizi commerciali mediante una gestione unica della strategia di marketing complessiva, del coordinamento tra le attività commerciali, artigianali, di servizio e turistiche, di interfaccia con le amministrazioni per la risoluzione dei problemi derivanti dalla gestione dello spazio pubblico e di partenariato con il Comune per la promozione turistica del territorio.
A tal fine il programma proposto prevede come cardine il rafforzamento del management del Centro Commerciali Naturale Consorzio Antico Borgo Orefici, assicurando la continuità delle necessarie competenze sulle diverse dinamiche sociali, culturali ed economiche che caratterizzano l'area.
Tale figura professionale si svolgerà in particolare funzioni di direzione e coordinamento del programma di investimenti seguendo tutti gli interventi previsti dalla pianificazione esecutiva fino alla realizzazione.

1.10 Azioni di marketing e promozionali

1.10.1 Realizzazione di un calendario di eventi promozionali

Al fine di stimolare nuove motivazioni di afflusso nell'area il centro commerciale Consorzio Antico Borgo Orefici intende realizzare un ricco calendario di eventi

Sede legale: Via Duca di San Donato n. 73 - 80133 Napoli

promozionali che abbiano carattere periodico e stagionale, organizzati in edizioni annuali. In relazione al periodo dell'anno ed alle peculiarità del contesto e delle enormi possibilità logistiche sono stati previsti gli eventi di seguito descritti.

Consorzio Antico Borgo Orefici Centro Commerciale Naturale

Piano tecnico

Oramai al 14° anniversario presenta un programma che si sviluppa attraverso una serie di attività volte a salutare i primi anni di attività e inaugurare la nuova stagione in essere, sottolineando il singolare ruolo del Consorzio Antico Borgo Orefici Centro Commerciale Naturale. Il programma si realizzerà con due importanti appuntamenti fieristici ed uno in onore di San Giovanni, un incontro che sposa il mondano e l'esoterico, svolgendosi in serata nel fascino di un rituale che farà rivivere il quartiere sotto un nuova veste. Contemporaneamente il Consorzio Antico Borgo Orefici Centro Commerciale Naturale metterà in campo azioni di marketing territoriale e comunicazione per dare valore alla meta raggiunta. La creazione di un brand aggregativo ed un libro commemorativo rappresenteranno la memoria storica dell'anniversario, mentre addobbi particolari per le vetrine e la zona e prodotti cortesia realizzati ad hoc contribuiranno al successo dell'iniziativa

1.10.2 Progetto esecutivo Eventi

1 - "Fiera dell'Antiquariato"

In Primavera il Consorzio Antico Borgo Orefici Centro Commerciale Naturale intende organizzare una "fiera dell'Antiquariato". L'evento occuperà l'intera area pedonale e coinvolgerà circa 60 operatori mercatali. L'intento del consorzio è quello di creare i presupposti di una piacevole passeggiata nell'antico quartiere napoletano. Per l'occorrenza le vetrine dei negozi consorziate saranno ulteriormente abbellite dai simboli del decennale e dal logo del sodalizio, mentre piante ornamentali e un lungo tappeto rosso indicheranno ai visitatori gli esercizi commerciali convenzionati. L'iniziativa sarà arricchita da visite teatralizzate e dalla presenza di artisti di strada.

2 – Maggio "Fiera dell'Artigianato

In occasione del Maggio dei Monumenti è programmato il secondo appuntamento pensato per il decennale. L'iniziativa avrà lo stesso impianto di quella di aprile con la differenza che il consorzio questa volta ospiterà maestri dell'artigianato campano. Viste le favorevoli condizioni climatiche, l'iniziativa sarà completata da un concerto di musica classica da realizzarsi in una delle piazze pedonali.

Sede legale: Via Duca di San Donato n.73 - 80133 Napoli

3 - Dal 22 al 24 giugno "Festa di San Giovanni

In occasione della ricorrenza di San Giovanni (24 giugno), famosa nella tradizione napoletana per il rito della fusione del piombo, il consorzio intende realizzare una vera e propria serata "esoterica". L'antico quartiere napoletano diventerà, per una serata, palcoscenico per chiromanti, maghi e operatori dell'occulto. In vari angoli del quartiere ben evidenziati, le persone intervenute, potranno far liquefare il proprio pezzetto di piombo, in modo da consentire la sua interpretazione. Il tutto sarà arricchito da musica e angoli ristoro. Anche in questa occasione l'intera area pedonale dell'antico quartiere sarà occupato da una fiera di prodotti artigianali campani che proseguirà anche nei giorni successivi.

4 - Fine Giugno Cerimonia commemorativa decennale Consorzio Antico Borgo Orefici Centro Commerciale Naturale

Uno degli obiettivi principali di questo progetto è quello di creare consenso e condivisione tra tutti i soci del consorzio rispetto al lungo percorso comune intrapreso. Motivo per cui è fondamentale organizzare una serata conviviale rivolta esclusivamente ai propri soci. Quella sarà l'occasione per premiare i soci più anziani, ma anche le giovane imprese presenti nell'incubatore della "Bulla". Ma non solo, la serata servirà anche alla presentazione del volume commemorativo dell'attività del consorzio. Ogni intervenuto riceverà in dono una piccola spilla con il logo del decennale.

5 - Per l'intero corso dell'anno sarà presente la Coldiretti. Come per i precedenti appuntamenti che hanno saputo risvegliare l'intero quartiere, la Coldiretti potrà allestire i suoi mercatini del biologico con gli allegri banchetti traboccanti di primizie e prodotti di stagione. Un sicuro successo come già confermato dal passaparola nelle precedenti occasioni che affianco l'utile al dilettevole in un contesto di per sé folcloristico quale è il Borgo Orefici.

6 - In occasione del Maggio dei Monumenti realizzare un mostra di gioielli selezionati tra i lavori degli artigiani del Borgo Orefici o, in alternativa, tra i lavori delle linee consortili. L'allestimento si terrà all'interno della Bulla per un più appropriato allestimento estetico ed in sicurezza degno di una merce tanto preziosa.

7 - Aprile, maggio e giugno, vista la mitezza del clima sono il periodo migliore per vivere il quartiere in tutte e sue stradine. Ideale la programmazione di visite guidate teatralizzate che divertendo sapranno raccontare storia, aneddoti e curiosità dello storico quartiere.

Sede legale: Via Duca di San Donato n. 73 - 80133 Napoli

8 - Borgobello Aspettando Maggio dei Monumenti (ultimi giorni di aprile)

Fiera di modernariato, artigianato, antiquariato ed enogastronomica

La storia racconta che il Borgo Orefici affonda le proprie radici già nel Medioevo e che sino ad oggi ha mantenuta inalterata la maestria dei suoi artigiani. Un'economia che va indubbiamente sostenuta e valorizzata attraverso una politica di salvaguardia.

A seguito delle iniziative tenutesi durante il periodo natalizio, volte al recupero della memoria e della tradizione mercantile dell'area quale luogo turistico e commerciale, con l'obbiettivo di "inglobare" e "razionalizzare" anche il flusso turistico di San Gregorio Armeno, si ha intenzione di procedere e consolidare l'iniziativa dei mercatini all'interno dell'area del Borgo Orefici.

L'idea è quella di fare di questi mercatini una piacevole consuetudine divenendo così un appuntamento e un'attrazione turistica di rilievo, tale che possa attirare l'attenzione anche delle compagnie di navigazione crocieristica ampliando il tour a Napoli e prevedendo il passaggio attraverso questi caratteristici mercati tematici.

L'iniziativa, denominata "Borgobello", da circa un anno attira all'interno delle vie del Borgo mercanti e turisti ottenendo un buon successo di pubblico e l'attenzione degli appassionati.

Il Consorzio Antico Borgo Orefici e l'Associazione Culturale Paideia intendono promuovere in occasione del Maggio dei Monumenti 2010, una Fiera di modernariato e artigianato.

L'area del Borgo Orefici ospiterà mercatini di modernariato, artigianato, antiquariato e gli immancabili stand enogastronomici, in un percorso dal vastissimo assortimento merceologico, pensato per incontrare i gusti, le passioni e le curiosità e gli interessi di un'eterogenea fetta di pubblico. A copertura dell'orario di negozio, e per il periodo del 29-30 aprile 2010, nelle strade del Borgo Orefici, saranno allestite bancarelle per l'esposizione e la vendita di artigianato, modernariato, antiquariato ed enogastronomia. Sono previsti dieci gazebo della misura 2x2, corredati di luci e schede descrittive dei loro prodotti e della loro attività. Delle mini botteghe a tutti gli effetti, che coloreranno maggiormente la dolce primaverile aria di festa che si respira in questa città alla vigilia del Maggio dei Monumenti. Su Corso Umberto I e su Via Marina, i due principali accessi al quartiere, saranno pubblicizzati i mercatini così da informare turisti e cittadini della manifestazione in atto. Il piano di comunicazione dell'evento prevede la distribuzione di manifesti 6x3 e di locandine pubblicitarie di presentazione della manifestazione in vari punti della città. È inoltre previsto un servizio di vigilanza per tutto il periodo dei mercatini.

Sede legale: Via Duca di San Donato n.73 - 80133 Napoli

1.10.3 *Definizione e realizzazione del piano di marketing*

a. Il Piano di Comunicazione

La comunicazione del Centro Commerciale Consorzio Antico Borgo Orefici sarà chiara, trasparente e proattiva, per anticipare i bisogni degli interlocutori e coinvolgere in maniera
integrata i diversi soggetti siano essi istituzionali, operatori del comparto o semplici cittadini.

I temi chiave su cui attivarsi sono:

1. Qualità del prodotto e del servizio (istituzionale, operatori)
2. Sviluppo del comparto - ricadute occupazionali, formazione professionale, convenienza commerciale - (istituzionale, operatori territorio)
3. Unicità d'impresa (istituzionale, operatori)
4. Dinamismo (istituzionale, operatori)
5. ruolo sociale rispetto al contesto in cui opera (istituzionale, operatori, territorio).

Tali temi devono essere comunicati e declinati attraverso strumenti integrati e complementari che traducano concretamente i valori di responsabilità, trasparenza e valorizzazione delle persone che informano l'azione del CCN Consorzio Antico Borgo Orefici.

- **Attività di comunicazione Istituzionale**

L'attività di comunicazione istituzionale appare indispensabile per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Essere di supporto all'immagine pubblica del comparto;
2. Favorire la valorizzazione delle attività commerciali
3. Promozione verso nuovi acquirenti
4. Indirizzare il consumatore verso la scelta della qualità;
5. Attrarre l'interesse della classe politica locale e regionale

- **Attività di comunicazione rivolta ai soci**

1. Comunicazione periodica dell'attività svolta dal consorzio
2. Realizzazione di eventi e fiere
3. Attività di comunicazione mirate verso il consumatore
4. Attivazione di convenzioni

Sede legale: Via Duca di San Donato n 73 - 80133 Napoli

5. Realizzazione di strumenti co-marketing

- **Attività di comunicazione rivolta al territorio**

1. Istituzione di un progetto da realizzarsi nelle scuole

2. Istituzione di borse di studio

b. La strategia

1. Realizzazione di un brand aggregativo.

Un nuovo logo realizzato per radicare nella memoria delle istituzioni, della cittadinanza e dei clienti, la vera storia del Consorzio Antico Borgo Orefici Centro Commerciale Naturale. La mera testimonianza di un traguardo importante. Il logo accompagnerà tutti gli strumenti di comunicazione del consorzio: biglietti da visita, carta da regalo, sito internet ecc.

2. Strumenti di comunicazione per gli associati

È fondamentale comunicare il più possibile e con tutti gli strumenti a disposizione il prestigioso traguardo raggiunto. Una delle principali legge di marketing invita a cominciare proprio da chi già ti conosce e apprezza il tuo valore personale e commerciale. Motivo per cui si è pensato di dotare tutti gli associati di un vero e proprio kit del "decennale". Carta da regalo, shopper e vetrofanie saranno il primo veicolo di comunicazione progettato. Questi ultimi saranno realizzati in modo da essere utilizzati in abbinata con i singoli loghi delle aziende. Inoltre, le aziende associate, durante gli eventi del decennale, saranno riconoscibili perché ulteriormente aggraziate dalla presenza di piante, red carpet e particolari allestimenti delle vetrine.

3. Portale Consorzio Antico Borgo Orefici Centro Commerciale Naturale

Implementazione e realizzazione restyling del portale informativo del Consorzio Antico Borgo Orefici Centro Commerciale Naturale, punto fondamentale del piano di marketing e comunicazione. Il portale, realizzato con una grafica chiara e accattivante dovrà rappresentare l'agorà virtuale del Centro Commerciale Naturale. I visitatori dovranno avere la possibilità di "visitare" le singole aziende, prendere coscienza delle iniziative congiunte, ma soprattutto avere la percezione del territorio rispetto alla proposta commerciale. Ma non solo. Il portale avrà la funzione di vera e propria vetrina virtuale. Ogni singola azienda legata al Centro Commerciale Naturale avrà la possibilità, con la logica dei minisiti, di pubblicizzare i propri prodotti o marchi.
Inoltre a supporto dei singoli eventi bisogna realizzare:
* Locandina con intero programma eventi

Sede legale: Via Duca di San Donato n 73 - 80133 Napoli

* Brochure invito del singolo evento con all'interno annuncio evento successivo
* Per la serata di San Giovanni, si potrebbe realizzare una piccola pubblicazione "esoterica" con all'interno oltre ad alcuni cenni sulla tradizione del piombo fuso. Anche delle "illustrazioni guida" per interpretare la fusione.

Documentario istituzionale

È da considerare nell'immediato la realizzazione di un documentario sulla storia del Borgo Orefici e sulle tecniche di lavorazione, spaziando dalle più antiche alle più recenti. Una testimonianza della grande abilità dei maestri orafi e della fantasia di cui sono capaci.

Piano di comunicazione

Ufficio stampa

Per poter raggiungere il nostro scopo e colpire il maggior numero possibile di contatti, bisogna attivare da subito un ufficio stampa, in grado di sfruttare la comunicazione giornalistica per dare autorevolezza e divulgazione ai nostri messaggi. L'ufficio stampa, dovrà partire annunciando il primo appuntamento (marzo) e comunicare con cadenza i risultati raggiunti dalle manifestazioni già realizzate creando attesa, allo stesso tempo, per la successiva. Si consiglia di sottoscrivere un accordo con l'agenzia giornalistica Videocomunicazioni, per avere la sicurezza della copertura televisiva.

Pianificazione

La pianificazione dei media è stata strutturata considerando 120 giorni di programmazione e sono stati previsti tutti quei mezzi in grado di raggiungere a livello Regionale il maggior numero possibile di contatti. Il piano media ha tenuto conto di tutti i mezzi utilizzabili. Si è data particolare enfasi al mezzo radiofonico e alle affissioni perché sono scientificamente quelli a maggiore penetrazione generalista. A questi sono stati aggiunti uscite su settimanali femminili e sui principali quotidiani regionali (Il Mattino, La Repubblica, Il Corriere Del Mezzogiorno), senza dimenticare i free press (Leggo e City).

4. Attività formativa

Un altro ruolo avuto negli anni dal Consorzio Antico Borgo Orefici, è stato quello di organizzatore e gestore di attività formative di natura orafa, aventi come obiettivo la creazione di personale lavorativo altamente qualificato, padrone dei propri mezzi, che sia in grado di realizzare, nel loro piccolo, azioni di marketing e promozionali, dialogare con stranieri, sviluppare e/o accrescere competenze informatiche e legislative. Considerato la volontà espressa dai consorziati di incrementare la parte formativa a vantaggio dei loro dipendenti, si è ritenuto di voler porre in essere nei mesi a seguire un'attività formativa di 120 ore circoscritta a 15 dipendenti e basata su specifici contenuti tecnici e normativi, elementi di marketing, linguistici e di sicurezza, attività si sicuro successo e con finalità prospettica a vantaggio di figure professionali mai state oggetto di formazione a cosi alti livelli.

Sede legale: Via Duca di San Donato n. 73 - 80133 Napoli

5 Conclusioni

La fase di sviluppo del Borgo volta alla promozione commerciale e alla valorizzazione delle produzioni artigiane rappresenta un fattore importante nel complesso delle attività che devono essere attuate per garantire il futuro del Centro Storico di Napoli.
La materia, estremamente articolata e complessa, richiede un approfondimento sulle possibilità di integrare efficacemente gli interventi per consentire uno sviluppo organico del Centro Storico e delle attività in esso racchiuse.
Si chiarisce comunque che solo attraverso una seria presa di coscienza da parte delle imprese, dei cittadine residenti e degli operatori del terzo settore che vivono e operano sul territorio, da tradurre in una visione chiara e condivisa degli obiettivi da raggiungere, è possibile garantire l'efficienza e l'efficacia degli interventi.
Troppo spesso infatti il prevalere di interessi particolaristici su una politica basata sugli interessi comuni o non consente il decollo dei Progetti o ne limita fortemente i risultati.
E' auspicabile quindi che si attivi un processo di condivisione "dal basso" che parta da un investimento degli stessi operatori in tempo e idee che veda nei Tavoli di concertazione con la P.A. un luogo ove proporre ipotesi credibili e realizzabili in un ambito di breve, medio e lungo periodo.

Sede legale: Via Duca di San Donato n 73 - 80133 Napoli